

La Petizione Popolare

La presente petizione è promossa dalle Organizzazioni indicate a lato, allo scopo di ottenere che nelle leggi della Regione Piemonte, compreso il piano socio-sanitario e nelle delibere degli Enti locali siano inseriti diritti esigibili per i cittadini più deboli.

Chiediamo quindi la tua firma per ottenere:

- il diritto soggettivo del malato cronico e non autosufficiente alle **cure sanitarie domiciliari**, perché oggi spetta solo al medico decidere se e quando attivarle e non al malato e alla sua famiglia in base ai reali bisogni;
- il diritto a ottenere dall'Asl e/o dai Comuni il **rimborso delle spese vive** sostenute dal familiare che accoglie in casa un congiunto malato e non autosufficiente oppure un soggetto maggiorenne con handicap intellettivo e limitata o nulla autonomia;
- il diritto a **non pagare integrazioni** della retta nei casi di ricovero di un familiare ultrasessantacinquenne non autosufficiente o con handicap in situazione di gravità. È così previsto dalla legge 328/2000 e dai decreti legislativi 109/1998 e 130/2000, ma molti Comuni e Consorzi continuano a non rispettare le norme vigenti;
- il diritto a ottenere da Comuni e Asl **Centri diurni** in numero sufficiente al fabbisogno per favorire la permanenza a domicilio:
 - di chi ha un handicap intellettivo e non è avviabile al lavoro;
 - delle persone con disturbi psichiatrici;
 - dei malati di Alzheimer e sindromi correlate;
- il diritto per le persone con grave handicap intellettivo o con problemi psichiatrici ad essere accolti presso **Comunità alloggio** in modo che sia garantita una vita di tipo familiare, quando la famiglia è in difficoltà o viene a mancare;
- il diritto alla **continuità assistenziale** delle cure dal domicilio all'ospedale, alla casa di cura o alla Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) e all'eliminazione delle liste d'attesa per un posto letto in Rsa per gli anziani cronici non autosufficienti, per i malati di Alzheimer e coloro che sono colpiti da analoghe patologie;
- il diritto del malato psichiatrico ad essere **curato** dalla sanità e dai dipartimenti di salute mentale in ogni fase della malattia (acuta e cronica) e in ogni luogo (domicilio, appartamento, comunità);
- il diritto dei minori in difficoltà a crescere in **famiglia** (la loro famiglia d'origine e, quando questo non è possibile, in una affidataria o adottiva secondo le situazioni) e non in istituto;
- il diritto esigibile all'**assistenza** per le persone in gravi condizioni di disagio socio-economico come previsto dalla legge della Regione Piemonte n. 1/2004.

Oltre a firmare la Petizione popolare è possibile per singoli o organizzazioni (associazioni, cooperative, enti, ...) manifestare la propria adesione compilando ed inviando la lettera riportata nel link qui a lato.

Invitiamo pertanto tutti ad aderire per sostenere le esigenze dei cittadini incapaci di autotutelarsi. *Grazie!*

Per ulteriori eventuali informazioni: tel. 011 8124469 oppure
info@fondazionepromozionesociale.it www.fondazionepromozionesociale.it